

La mia nonna

Un giorno quando ero troppo triste sono andato da mia nonna Dina che mi ha dato un caldo abbraccio per consolarmi e dopo mi ha dato pane marmellata fatta in casa da lei: era buonissima! Finita la marmellata mia nonna mi ha fatto andare sul divano e ha procurato un bel carillon molto commovente perché la musicina era molto dolce; voleva farmi passare la tristezza. I suoi occhi sono sempre lucidi e la sua bocca è sempre pasticciata di un rossetto rosso fuoco. Mia nonna ha l'abitudine di andare sempre dal parrucchiere a farsi una nuova acconciatura. Le sue gambe sembrano quelle di una ballerina perché sono dritte e affusolate. Nonna Dina lavora sempre in cucina, annaffia l'orto, pulisce la casa, fa i letti, ecc..... Nonna Dina ha un'abitudine bellissima: aiutare chi è in difficoltà. Quando è il momento di mangiare mia nonna mi fa sempre la stessa domanda: <Sono una nonna brava?> io gli rispondo di sì perché è la verità.

Marco